

# ...PROVINCE OMERTOSE!

di Cosimo Loré e Carlo Mignone edito da SCIENZE FORENSI



L'omertà

Gaetano Porcasi

In questa città gattopardiana, dove tutti conoscono quello che accade ma in pochi si espongono, solo un visionario può metterci la faccia e rischiare in proprio. Non so se riuscirò a dare una mano per scardinare i centri di potere di questa città, ma almeno potrò dire di averci provato. Il silenzio è davvero la peggiore cosa.

Carlo Mignone

Ti leggo e colgo le luci e le ombre di questa città: speranze e sospetti, certezze e dubbi in un intreccio di relazioni umane confuse e contraddittorie di parole dette e non dette, intese e fraintese, immaginate e imposte, scritte e trascritte, bisbigliate e gridate, in un meridione italiano dove tutto si tiene e nulla si crede, tra impeti inesauriti e inerzie inescusabili, connivenze inconfessabili e coerenze improbabili, fra attori molteplici e multiformi che non si ascoltano e non si comprendono per ostinate diversità, fra disturbi della mente e distrazioni della gente, mossa ma non commossa dai rituali impulsivi al futile e all'utile di grattini e grattaevinci, in un magma di auto e di multe, di buche e di liti... è questo caotico confuso coesistere lo scenario, il sudario, l'abecedario... anche della lotteria giudiziaria con le sue storie dolenti e finzioni impudenti...

Cosimo Loré



La cosa più antipatica, che saltava agli occhi alla prima occhiata in tutta quella marmaglia di giocatori di roulette, era l'ostentato rispetto per l'occupazione a cui si dedicavano, l'aspetto serio e perfino rispettabile che assumevano tutti coloro che circondavano i tavoli.

Fëdor Dostoevskij





Clientelismo politico

Gaetano Porcasi



**SCIENZE  
FORENSI**